

TAVOLO OST OPEN, CASSANO DELLE MURGE 24 NOVEMBRE

Area della Sella di Gioia: Cassano Murge, Santeramo in Colle, Gioia del Colle, Acquaviva.

Presenti rappresentanti delle associazioni di Cassano delle Murge, Toritto, Santeramo in Colle :

- Anna Pallavicino: consigliere comunale Cassano delle Murge;
- Vincenzo Maurizio Fracchiolla: SEL;
- Maria Simone: Club Unesco Cassano;
- Davide Giustino: cittadino;
- Vera Baltieri: Centro di Educazione Ambientale;
- Giovanni Nuzzaco: cittadino

Amministrazione condivisa. Principi e valori da inserire nello Statuto al fine della effettività dell'accesso ai dati. Individuazione di strumenti e pratiche (azioni positive) finalizzate al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini, alla conoscenza e allo sviluppo della "coscienza di luogo".

SINTESI TAVOLO

Giuseppe Graziani introduce la tematica del tavolo: All'interno della città metropolitana possono esserci forme di condivisione e partecipazione? Devono esserci incontri periodici? Luoghi fisici? Una piattaforma internet di governance? Ci può essere un doppio livello di partecipazione all'interno del comune e tra i comuni?

- **Anna Pallavicino:** Se dobbiamo parlare di partecipazione collettiva, non bastano gli spazi virtuali ma servono anche quelli fisici. Lo spazio virtuale diventa una democrazia non completamente partecipata! Entrambe devono esserci.
- **Vincenzo Maurizio Fracchiolla:** Se dobbiamo fare un'opera di learning partiamo dalle scuole, dai bambini, così passa al padre e ai nonni. L'educazione impara a dialogare. Partiamo dalle scuole elementari, così arrivo ai genitori, ai bidelli, ha un'entrata sociale allargata. Se la comunicazione parte dalle scuole arriva a tutte le fasce e coinvolge la gente. Per accedere a tutti i livelli demografici, sociali, economici, sfruttiamo come luogo fisico le scuole, durante le assemblee dei genitori. Non parliamo ai bambini, ma attraverso i bambini convoco gli adulti e parlo con loro.
- **Maria Simone:** il luogo fisico potrebbe essere un urban center per la democrazia partecipata che ha dietro la filosofia della partecipazione, coinvolgendo le associazioni in fase di programmazione degli interventi, di progettazione. Le linee politiche potranno essere del comune ma condivise. Le scelte devono essere fatte insieme, la partecipazione deve essere effettiva. Le priorità, le modalità e gli strumenti possono essere tanti: coinvolgimento attivo e istituzionalizzato, su tutte le fasi. Le associazioni si impegneranno con un lavoro concreto. In ogni comune deve esserci un urban center, tra di loro devono collaborare, ad esempio creando pacchetti turistici. Pianificazione, valorizzazione territoriale, promozione e aggiungerei il ruolo dei soggetti, delle associazioni devono essere stabilite dallo statuto. Non deve essere una gabbia burocratica, ma sostanziata da operatività comune. Turismo religioso e culturale di III fascia, lento, slow....la Murgia metropolitana deve coordinare tra di loro queste risorse e la costruzione di percorsi turistici a livello nazionale e internazionale. Bisognerebbe creare con i responsabili degli urban center i circuiti tali da dare posti di lavoro, patrimonio immateriale e naturale.

- **Vincenzo Maurizio Fracchiolla:** a Ruvo esiste l'ufficio del piano PUG 25 tecnici e 1 giornalista, ecc... piano di recupero del cs, dicono che si è creata una lobby di affaristi, la gente non è abituata alla dialettica, non riesce ad esprimersi. Il dubbio è che l'urban center possa essere una scatola vuota.
- **Davide Giustino:** bisogna comunicare in modo efficace, chiara, diretta, far sì che il cittadino abbia fiducia nelle informazioni trasmesse. Vantaggi: migliorare la propria vita nella cittadinanza attiva. Il singolo deve sentirsi parte della comunità per un coinvolgimento attivo.
- **Vincenzo Maurizio Fracchiolla:** 11 dicembre la Carta europea del Turismo è stata approvata, ma l'informazione e la comunicazione non è arrivata in tempo. Usiamo i database, per seguire il percorso interamente.
- **Davide Giustino:** la persona deve sentirsi a suo agio, vivere la collettività in maniera proficua. Deve essere un cittadino consapevole, in grado di rispondere alle esigenze.
- **Vera Baltieri:** il valore del volontariato trova difficoltà a comunicare con la gente comune, servono spazi fisici, l'alfabetizzazione
- **Maria Simone:** sviluppo sostenibile...la chiarezza delle cose, ma le progettazioni non potranno essere gratuite! Le risorse devono essere specifiche, il coinvolgimento sia dalla fase di progettazione è gratuito,. La scelta di risorse deve essere decisa in fase di progettazione degli interventi, come dividere le risorse. Nella prima fase le idee sono gratuite, ma dopo se sono coinvolta nella programmazione del comune, deve tenerne conto. Trovare un sistema per pagare le nostre idee, modelli nuovi.
- **Anna Pallavicino:** come facciamo a quantizzare? Ci possono essere rimborsi spese.
- **Graziani:** la partecipazione è gratuita! Alcune attività vanno messe a bando.
- **Giovanni Nuzzaco:** tramite bando!!
- **Vincenzo Maurizio Fracchiolla:** se dobbiamo co-partecipare, co-decidere posso definire come organizzare il percorso partecipativo; dobbiamo esprimerci anche su come vengono spesi soldi della città metropolitana.